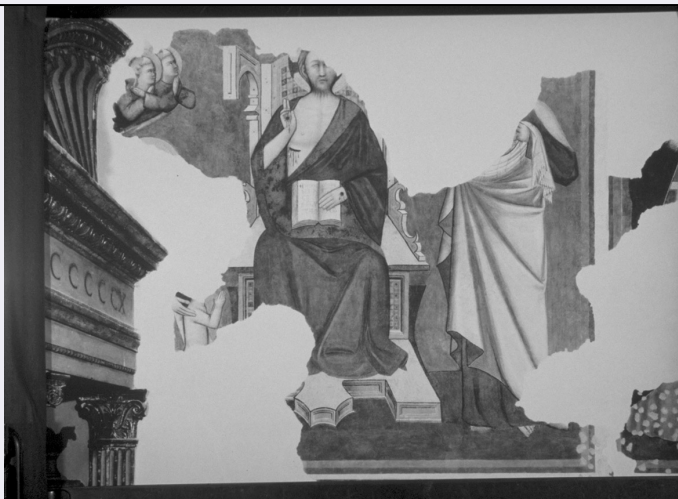


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 10

NCTN - Numero catalogo generale 00075969

ESC - Ente schedatore S38

ECP - Ente competente S38

## RV - RELAZIONI

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione NR (recupero pregresso)

RSET - Tipo scheda OA

RSEC - Codice bene 1000025563

ROZ - Altre relazioni 1000075969

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione complesso decorativo

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Cristo benedicente tra Santi

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Umbria

PVCP - Provincia PG

PVCC - Comune Gubbio

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCN - Denominazione Chiesa di S. Maria Nuova

<b>LDCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	NR (recupero pregresso)
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Raccolta d'Arte Comunale
<b>LDCS - Specifiche</b>	parete destra, registro superiore
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	OR
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIV
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	seconda metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1360
<b>DTSF - A</b>	1380
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito eugubino
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura a fresco
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	220
<b>MISL - Larghezza</b>	530
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1920/ 1921
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	SBAAAS PG
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1997
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	SBAAAS PG
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Vakalis e Soci SNC Roma
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	al centro Cristo benedicente seduto su trono architettonico con libro aperto in mano, manto rosso panneggiato; a destra figura in piedi con veste panneggiata e manto giallo, sorregge con le mani un panno bianco; in alto a sinistra due angeli e in basso figura in ginocchio a mani giunte con probabile figura dietro che la presenta di cui si vede una mano.

<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Soggetti sacri. Personaggi: Cristo; Santi. Figure: Angeli. Figure maschili. Elementi architettonici: Trono. Abbigliamento. Simboli: Aureole.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	fascia inferiore
<b>ISRI - Trascrizione</b>	[---] A OSTO [---] RA [---] CHA [---] ORA P(RO) NO(BIS)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>L' affresco, molto frammentario, viene attribuito dal Todini (1989) ad un pittore eugubino della seconda metà del sec. XIV. Lo studioso locale Sannipoli (1987) in uno studio sugli affreschi della chiesa di S. Maria Assunta di Caprignone vicino Gubbio, raffiguranti una Madonna col Bambino in trono, due angeli e S. Giacomo Maggiore e attribuiti ad un pittore umbro-marchigiano della seconda metà del Trecento, individua delle affinità stilistiche tra questi e l'affresco in esame insieme a quello alla sua destra ( vedi scheda in rif. orizzontale). Vi ritrova infatti la stessa "impostazione larga dei personaggi, la tendenza a una presentazione frontale e al conseguente appiattimento delle forme, l'elementare e astratta conformazione geometrica dei corpi, l'accentuato digradare dei piani verso l'osservatore. A ciò si aggiungano particolari che rappresentano una vera e propria sigla dell'anonimo: la piatta e inarticolata mano del Cristo in trono simile a quella della Madonna di Caprignone, le punte dei piedi del Santo alla sinistra del Cristo come quelle del S. Giacomo, le pieghe di alcuni panneggi. Anche in questi dipinti risultano chiare le componenti d'estrazione fabrianese. Appare invece meno marcata l'influenza dell'ambiente pittorico di Gubbio". Per quanto riguarda poi la collocazione cronologica degli affreschi importante è l'iscrizione che compare sotto l'affresco di destra che cita 'Bemvenutus Lucholi', forse ceramista eugubino che figura come capitano dell'arte nell'aprile 1382 (ASG, Riformanze) e figlio di quel Luccolo di Giovannello menzionato come 'vasarius vasorum pictorum' fino al 1349. "Ne consegue una proposta di datazione dei due affreschi ( e approssimativamente anche quello di Caprignone ) agli anni Sessanta - Ottanta circa del Trecento, riferimento a cui non si oppongono i dati di stile e di costume. Tra i pittori documentati nella Gubbio del tempo, l'unico che presenti alcuni requisiti per essere identificato con l'entità stilistica in esame (...) sembra (...) 'Petruccio di Luca'" personaggio conosciuto per dei pagamenti comunali "in anni non dissimili da quelli in cui possiamo datare gli affreschi. Inoltre nel pagamento dell'agosto 1380 al nome 'Petrutio Luce' segue l'inequivocabile designazione del luogo di origine del pittore: 'de Fabriano'....L'inedita personalità artistica del presunto Petruccio di Luca si presenta come quella di un pittore il quale, partendo con una certa autonomia dall'indirizzo nuziano, svolse un discorso culturale impregnato in alcuni momenti di forti suggestioni eugubine. Rappresenta un raro caso documentabile di 'transfer' tra l'ambito fabrianese di Allegretto e quello mellesco della pittura eugubina. La diffusione in Gubbio dell'arte del maestro marchigiano e il suo mescolarsi con la tradizione pittorica locale, non</p>

può che aver giovato ai fini del rinnovamento della cultura artistica di fine secolo che di lì a poco si sarebbe, anche da noi, sicuramente prodotto" (Sannipoli).

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica** proprietà Stato

**CDGS - Indicazione specifica** SBAAAS PG

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere** documentazione allegata

**FTAP - Tipo** fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo** SBAAAS PG N. M5025

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere** bibliografia specifica

**BIBA - Autore** Sannipoli E.A.

**BIBD - Anno di edizione** 1987

**BIBH - Sigla per citazione** 00002045

**BIBN - V., pp., nn.** pp. 3-4

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere** bibliografia specifica

**BIBA - Autore** Todini F.

**BIBD - Anno di edizione** 1989

**BIBH - Sigla per citazione** 00001145

**BIBN - V., pp., nn.** vol. I, pag. 354

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

**ADSP - Profilo di accesso** 1

**ADSM - Motivazione** scheda contenente dati liberamente accessibili

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

**CMPD - Data** 1999

**CMPN - Nome** Migliarini M.

**FUR - Funzionario responsabile** Abbozzo F.

### RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

**RVMD - Data** 1999

**RVMN - Nome** Migliarini M.

### AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

**AGGD - Data** 2006

**AGGN - Nome** ARTPAST/ Delogu G. F.

**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)

